

AVVISO PUBBLICO

ESTATE ROMANA 2015

per il reperimento ed il sostegno economico a proposte di manifestazioni culturali, escluse le attività cinematografiche, da realizzarsi nella Città di Roma nel periodo 1° luglio – 15 settembre 2015.

Disposizioni generali riguardanti la gara e gli affidamenti

I servizi oggetto del presente avviso pubblico rientrano nella fattispecie di cui al co.1, dell'art. 20 del decreto legislativo n.163 del 12/04/2006 (codice degli appalti).

La procedura selettiva si ispira ai principi di cui agli articoli: 1-3-12 della Legge 241/90 nonché a quelli espressi dall'art.27 del decreto legislativo n.163 del 12/04/2006 (codice degli appalti).

La partecipazione alla presente procedura concorsuale ed i rapporti dalla stessa scaturenti sono assoggettati agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 136/2010 ed alle disposizioni del "Protocollo di Integrità" di cui alla Deliberazione della Giunta Capitolina n.40 del 27/02/2015.

1. Oggetto dell'Avviso

Roma Capitale, con apposita Deliberazione di Giunta Capitolina n. 143 approvata in data 06/05/2015 ha determinato indirizzi generali e criteri organizzativi preliminari alla realizzazione dell'edizione 2015 dell'"Estate Romana", la tradizionale manifestazione cittadina che accompagna la stagione estiva della Capitale attraverso un ricco palinsesto di attività artistiche e culturali.

La Giunta Capitolina, inoltre, con la medesima Deliberazione, ha incaricato il Dipartimento Cultura di Roma Capitale di predisporre un apposito Avviso Pubblico per il reperimento di proposte progettuali tra le quali selezionare quegli eventi che andranno a comporre il cartellone dell'"Estate Romana 2015" che potranno godere di un sostegno in servizi così come descritto nella Delibera di Giunta Capitolina n. 143 del 06/05/2015 e di un sostegno economico adeguato alla qualità di ogni singolo progetto approvato con i criteri di seguito elencati.

Pertanto, la partecipazione al presente Avviso Pubblico, in osservanza di quanto deliberato dalla Giunta Capitolina, darà corso ad una procedura di valutazione delle proposte presentate, condotta alla stregua di criteri predeterminati, certi e trasparenti. Tale procedura esiterà nella redazione di una graduatoria di merito funzionale all'inserimento nel palinsesto dell'"Estate Romana 2015" delle proposte che abbiano riportato il miglior punteggio e, quindi all'attribuzione di servizi e di una compartecipazione economica da parte di Roma Capitale ai fini della loro realizzabilità nel periodo 1° luglio – 15 settembre 2015.

2. Finalità dell'Avviso

«L'Estate Romana è stato un progetto rivoluzionario su scala metropolitana nel quale Nicolini che era diventato assessore alla cultura di Roma nel 1976, mentre sindaco era Giulio Carlo Argan ha dato l'opportunità a tutte le avanguardie artistiche di sperimentare la creatività in ogni luogo della città, all'aperto, per tutti. In un momento di grande tensione politica, questa intuizione salvifica e poetica, ha

permesso ai romani di riappropriarsi della città, di desiderarla, di viverla, di giorno e di notte, sul filo dello stupore e senza paura.»¹.

Nel rispetto dei propri fini istituzionali, Roma Capitale promuove la ricerca di progetti culturali finalizzati alla creazione del programma dell'Estate Romana 2015 convinti che questa iniziativa rappresenti ancora oggi un'eccellenza nel panorama internazionale, a testimonianza della capacità di questa città e delle persone che la vivono di ricercare attraverso l'arte e la cultura un equilibrio ed una tensione tra la sua storia ed il tempo presente che incessantemente la rinnova.

L'invito che rivolgiamo agli operatori culturali è quello di proiettarsi con le loro proposte verso il futuro, misurandosi con questa tradizione e con l'ambizione di innovarla.

L'auspicio è che l'arte pubblica e gli eventi culturali possano contribuire in maniera nuova al rapporto tra gli abitanti di questa città, il suo territorio ed il suo patrimonio. L'obiettivo è di creare un programma dell'Estate Romana ampiamente diversificato nell'offerta, nei luoghi, nei format anche alla luce dei cambiamenti incessanti che oggi investono la produzione culturale e la sua capacità anche con forme nuove, di essere popolare nel rapporto con i suoi fruitori. È sulla scorta di queste considerazioni che Roma Capitale, mediante gli eventi che saranno protagonisti dell'"Estate Romana 2015", intende perseguire le seguenti finalità:

- a) offrire al pubblico di cittadini e turisti opportunità per vivere la città nel periodo estivo attraverso significativi momenti di aggregazione sociale e culturale;
- b) scoprire e valorizzare luoghi, beni culturali e ambientali della Città, individuandoli non solo come contesti di svolgimento delle attività ma come elemento di ispirazione e di narrazione per le stesse;
- c) promuovere un'immagine inedita e contemporanea di Roma, con riferimento in particolare alla dimensione urbana estesa, alle centralità emergenti ed ai cambiamenti sociali ed urbanistici in corso;
- d) offrire ad ampie fasce di pubblico, anche in riferimento a quelle più disagiate, nel periodo estivo forme di incontro e socializzazione attraverso l'arte e la cultura;
- e) promuovere forme sperimentali di fruizione dell'arte e della cultura con proposte originali e sostenibili in termini di impatto sociale ed ambientale;
- f) essere luogo di rivelazione e valorizzazione di giovani artisti e promuovere la cultura e la creatività nella loro accezione più ampia che includa, oltre allo spettacolo, altri linguaggi e discipline che possano stimolare la curiosità del pubblico ed alimentare la scoperta e un racconto della città, plurale e differenziato, valorizzando le forme emergenti della creatività artistica;
- g) promuovere attraverso l'arte e la cultura una maggiore vivibilità degli spazi pubblici differenziando le modalità di partecipazione del pubblico con articolazioni originali nei tempi e nelle forme di realizzazione delle iniziative.

3. Caratteristiche dell'Avviso

Per quanto attiene la durata massima delle manifestazioni essa verrà determinata successivamente da Roma Capitale, sentiti i pareri di competenza, tenendo conto della natura dei luoghi, del profilo degli eventi in essi proposti, valutata la durata massima prospettata dal soggetto concorrente nel cronogramma della manifestazione, che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione come previsto dall'art. 6, lettera c) del presente Avviso Pubblico.

I soggetti concorrenti hanno la possibilità di individuare i luoghi di svolgimento della manifestazione ritenuti particolarmente coerenti con la propria proposta progettuale, che dovranno comunque essere sottoposti alle Soprintendenze Statali, alla Sovrintendenza Capitolina ed agli altri uffici di Roma Capitale competenti per l'espressione dei rispettivi pareri in ordine alla loro idoneità ad essere sedi degli eventi da realizzare;

I soggetti concorrenti potranno avvalersi anche dei luoghi indicati nell'elenco separatamente pubblicato, già valutati in via preliminare d'intesa con i Municipi territorialmente competenti, con le Soprintendenze Statali, con la Sovrintendenza Capitolina e agli altri uffici di Roma Capitale, fermo restando l'obbligo dell'approvazione definitiva del singolo progetto proposto;

¹ Giada Petrone in [L'archivio Andres Neumann. Memorie dello spettacolo contemporaneo](#), a cura di Maria Fedi; Titivillus Edizioni

Si specifica che la messa a disposizione di luoghi e spazi da parte dell'Amministrazione Capitolina non comporta, per la stessa, alcun obbligo di allestimento scenico e tecnico, di gestione della logistica della manifestazione e di pagamento di spese collegate alla stessa (allacciamenti vari, consumo utenze, gestione pulizia, ordine pubblico e sicurezza dell'evento) che rimangono a carico del soggetto organizzatore.

I soggetti organizzatori hanno il dovere di adempiere agli obblighi fiscali e contributivi collegati alla gestione dei diritti d'autore (S.I.A.E) e di qualsivoglia Ente previdenziale coinvolto, di richiedere e ottenere, se necessario, l'autorizzazione amministrativa all'esercizio di pubblico spettacolo e presentare la domanda, anche ad Enti esterni a Roma Capitale, di rilascio di tutti gli altri titoli amministrativi di abilitazione che si rendessero indispensabili.

Al riguardo, si specifica che Roma Capitale, con la sopra citata Deliberazione di Giunta Capitolina n. 143 approvata in data 06/05/2015, ha in particolare definito:

- che l'organizzazione di manifestazioni e/o eventi culturali, con riferimento alle aree strettamente connesse alla realizzazione delle attività culturali e di spettacolo, è soggetta all'esenzione dal canone di occupazione di suolo pubblico prevista dall'art. 19, comma 1, lettera p) del Regolamento in materia di occupazione suolo pubblico (OSP) e del canone (COSAP) di Roma Capitale, di cui alla deliberazione Assemblea Capitolina n. 39 del 23 luglio 2014; pertanto, gli spazi utilizzati, anche da terzi, per attività commerciali accessorie e collaterali alle manifestazioni culturali rimangono soggette al pagamento del canone COSAP;
- le autorizzazioni in deroga ai limiti acustici imposti dalle vigenti normative di settore, circoscrivendole alle sole attività culturali;
- che il soggetto attuatore sarà tenuto all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di pubblico spettacolo.
- le modalità di utilizzo dei luoghi ospitanti la manifestazione proposta, nonché le misure necessarie alla tutela ambientale, con particolare riferimento ai corretti procedimenti di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

4. Requisiti oggettivi di ammissibilità riferiti alla manifestazione proposta

Sono ammesse alla partecipazione al presente Avviso Pubblico le manifestazioni culturali che, a pena di esclusione, presentino i seguenti requisiti:

- a) essere manifestazioni artistiche di spettacolo dal vivo e/o culturali in genere, con interventi urbani, ma sempre riconducibili ad un unitario e coerente progetto culturale;
- b) essere coerenti con le finalità che sono proprie dell'evento "*Estate Romana*", illustrate all'art. 2 del presente Avviso Pubblico;
- c) avere uno svolgimento compreso nel periodo di rappresentazione dell'evento "*Estate Romana 2015*" che va dal 1° luglio al 15 settembre 2015 e presentare flessibilità rispetto alle esigenze del palinsesto del suddetto evento;
- d) essere compatibili con i luoghi e gli spazi specificatamente individuati dal proponente per il genere/generi artistici di cui la manifestazione costituisce rappresentazione. Tale compatibilità andrà valutata con particolare riferimento alla normativa vigente in materia di manifestazioni di pubblico spettacolo e di accessibilità dei luoghi;

5. Requisiti soggettivi di ammissibilità riferiti al soggetto organizzatore proponente

Sono ammessi alla presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico, a pena di esclusione, gli organismi privati: imprese (in forma individuale oppure societaria) associazioni, fondazioni, cooperative, comitati, società cooperative e cooperative sociali che svolgano in maniera continuativa attività culturali e di spettacolo (teatro, musica, danza, interventi urbani).

Tali organismi dovranno essere regolarmente costituiti secondo la normativa vigente.

Essi potranno organizzarsi anche in forma riunita, purché, in tal caso, venga conferito mandato con rappresentanza ad uno degli organismi detto "Capogruppo" e qualora risultino vincitori dovranno costituirsi secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Il gruppo costituito o ciascuno dei suoi componenti non deve risultare vincitore e beneficiario di sostegno economico di altro Avviso Pubblico bandito dall'Amministrazione Capitolina nell'ultimo anno, con la stessa o simile proposta progettuale.

Inoltre, tali soggetti dovranno, a pena di esclusione:

- a) essere operanti, preminentemente, nel campo dello spettacolo e/o, in generale, nel settore artistico e culturale;
- b) non essere vincitori e beneficiari di sostegno economico da parte dell'Amministrazione a seguito della partecipazione ad altri avvisi pubblici banditi dal Dipartimento Cultura nell'anno in corso con la stessa o simile proposta progettuale;
- c) essere in possesso di partita I.V.A. o fornire:
 - dichiarazione in cui s'impegna ad aprire Partita IVA in caso di affidamento;
 - dichiarazione con cui venga data ampia ed esaustiva spiegazione normativa, che giustifichi l'esenzione dell'attività proposta, dall'applicazione dell'IVA.
- d) non svolgere attività partitiche, in qualunque forma o che diano vita ad iniziative politiche;
- e) dichiarare di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare integralmente i contenuti del "Protocollo di Integrità" di Roma Capitale di cui alla Deliberazione della Giunta Capitolina n.40 del 27/02/2015;
- f) dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art.38 del Dlgs. 163 del 12/04/2006 del codice degli appalti.
- g) dichiarare di essere consapevole che i rapporti contrattuali scaturenti a seguito del presente Avviso Pubblico saranno assoggettati alla normativa della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii. (Tracciabilità dei flussi finanziari) e di essere edotto sulle prescrizioni in essa contenute;

I soggetti organizzatori interessati, a pena di esclusione, potranno presentare domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico per una sola proposta di manifestazione.

6. Documentazione richiesta

I soggetti organizzatori dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione, tutta debitamente timbrata e firmata dal Rappresentante Legale o, comunque, da persona che abbia legittimità ad impegnare verso l'esterno il soggetto proponente:

- a) Domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico, redatta secondo il modello di cui all'allegato n.1;
- b) Documento di sintesi del progetto indicante le premesse, gli obiettivi ed i contenuti della proposta che evidenzia anche gli aspetti tecnici ed organizzativi. In particolare il progetto presentato, dovrà essere unitario, comprendendo la descrizione dell'evento/manifestazione culturale, nonché l'eventuale previsione dettagliata di attività accessorie o correlate all'evento di natura commerciale (la cui tipologia dovrà essere coerente con il progetto culturale di riferimento anche in relazione al relativo spazio utilizzato). In ogni caso, le attività di natura commerciale non potranno dar luogo ad un'ulteriore fonte di emissione musicale. (max 4 cartelle);
- c) Cronogramma della manifestazione con ipotesi di calendario dettagliato che comprenda l'indicazione delle attività, ivi incluse quelle preliminari e di montaggio, esecutive e conclusive e di smontaggio. Le attività andranno articolate secondo le macro voci di Produzione/Organizzazione, Programma e Comunicazione/Promozione;
- d) Scheda di dettaglio dei contenuti artistici proposti, ivi inclusi i curricula degli artisti impegnati nel progetto, indispensabili per procedere alla valutazione (max 1 cartella per curriculum). Il proponente potrà segnalare eventuali link a siti web dove visualizzare ulteriori eventuali informazioni, incluso materiale video e/o fotografico (max 3 link per curriculum);
- e) Descrizione e visualizzazione mediante planimetria in formato A/4 dei luoghi proposti come sede di svolgimento della propria manifestazione con annessa ipotesi del loro specifico utilizzo ed allestimento, nel rispetto della normativa vigente sia in materia di manifestazioni di pubblico spettacolo ai sensi dell'art.80 TULPS che di accessibilità dei luoghi ai sensi del D.P.R. 503/96;
- f) Dichiarazione dell'importo dell'intervento economico richiesto all'Amministrazione Capitolina per lo

svolgimento della manifestazione proposta che non potrà superare € 40.000,00 di cui IVA al 22% che l'Amministrazione verserà direttamente all'Erario come disposto dall'Art. 17 ter DPR 633/72 ove ne ricorrano i presupposti;

- g) Preventivo economico dettagliato riportante le singole voci di spesa complessiva prevista e di entrata a copertura dell'eventuale disavanzo. Il documento dovrà essere redatto su foglio di calcolo (excel o analogo). Per le voci di spesa dovrà essere articolato nelle macro aree di Costi artistici, Produzione evento (inclusi oneri di personale, allestimenti, impianti etc.), Organizzazione e Personale (inclusi staff di segreteria, coordinamento e direzione, consulenze), Comunicazione e Promozione debitamente dettagliate. Per le voci di entrata dovrà dettagliare le voci di autofinanziamento derivante a titolo esemplificativo e non esaustivo da: vendita biglietti nonché da contributi e sponsorizzazioni di altri organismi privati e/o enti pubblici, purché nel rispetto dei principi enunciati dall'art 6 del "Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni" (Deliberazione C.C. n. 214 del 15/11/2004 e ss.mm.ii.). Roma Capitale si riserva di approvare gli sponsor reperiti dai soggetti proponenti, sulla base di valutazioni di opportunità e di tutela dell'immagine di Roma Capitale;
- h) Piano di comunicazione e promozione progettato per la pubblicizzazione della manifestazione proposta che dovrà successivamente integrarsi con la campagna di comunicazione dell'"Estate Romana 2015". Il piano dovrà indicare la strategia generale, ivi inclusa la valorizzazione dell'immagine di Roma Capitale Assessorato Cultura e Turismo, declinata per le azioni, la pianificazione temporale ed i mezzi che s'intendono utilizzare (max 2 cartelle);
- i) copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo del soggetto organizzatore della manifestazione proposta, qualora non già posseduti dal Dipartimento Cultura Servizio Spettacoli ed Eventi nonché di documentazione idonea ad attestare le cariche vigenti;
- j) compilazione modulo dichiarazioni (allegato n. 2 del presente Avviso Pubblico);
- k) fotocopia opportunamente sottoscritta di valido documento di riconoscimento del Rappresentante Legale del soggetto proponente o, comunque, di persona che abbia legittimità ad impegnare verso l'esterno il soggetto organizzatore;
- l) dichiarazione, del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma, di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare integralmente i contenuti del "Protocollo di Integrità" di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 (allegato n.3 del presente Avviso Pubblico);
- m) copia del "Protocollo di Integrità" di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 debitamente timbrata e sottoscritta, su ogni pagina, dal/i legale/i rappresentante/i o da altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma (allegato n. 4 del presente Avviso Pubblico).
- n) disciplinare indicante gli obblighi a carico del soggetto organizzatore affidatario, sulla base degli indirizzi e criteri organizzativi generali approvati con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 143 del 06/05/2015, sottoscritto per presa visione e accettazione, dal/i legale/i rappresentante/i o da altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma (allegato n. 5 del presente Avviso Pubblico).

Dovranno essere altresì presentate:

- o) Relazione indicante uno o più luoghi di svolgimento della manifestazione volta a dimostrare in modo ampio ed esaustivo le motivazioni artistiche, storiche e tecno-ambientali che hanno determinato tale scelta e come il proponente intende valorizzarlo/i descrivendone la compatibilità col genere/generi artistici di cui consta la manifestazione proposta (max 1 cartella);
- p) Curriculum del soggetto proponente, con particolare riferimento alle attività artistico culturali e nel caso di costituzione in gruppo, anche del capogruppo e di tutti i soggetti componenti il gruppo stesso (max 2 cartelle);
- q) una delle due schede contenenti informazioni in merito alla regolarità contributiva del soggetto richiedente (allegati n. 6/a, 6/b, del presente Avviso Pubblico), necessarie alla richiesta del D.U.R.C. (L.266/2002 e ss.mm.ii.), da scegliere in base alla specifica situazione del soggetto proponente (dichiarazione NO dipendenti o dichiarazione di occupare o di aver occupato dipendenti);

Le dichiarazioni rese nell'ambito della documentazione dettagliata ai precedenti punti del presente articolo dovranno essere rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e, pertanto, potranno essere soggette ai controlli di Roma Capitale previsti dalla stessa normativa.

7) Termini e modalità di presentazione della domanda e della documentazione richiesta

Il presente Avviso Pubblico, gli schemi della domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico, parte della documentazione da allegare, nonché l'elenco dei luoghi disponibili con le relative modalità di utilizzo, sono reperibili on line ai seguenti indirizzi internet: www.comune.roma.it/cultura e www.culturaroma.it.

Le domande e l'allegata documentazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 28/05/2015 presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento Cultura di Roma Capitale, sito in Roma, Piazza Campitelli n. 7 - 00186 (giorni ed orari di apertura: dal lunedì al venerdì, ore 9.00 – 15.00; tel. 06 6710.4800 06/6793774) e secondo le modalità alternative specificate ai seguenti punti a), b), c):

- a) consegna a mano;
- b) invio tramite corriere;
- c) invio tramite raccomandata A/R

La domanda e la documentazione allegata, dovranno pervenire complete di sottoscrizione autografa, da parte del Rappresentante Legale del soggetto organizzatore proponente o, comunque, di persona che abbia legittimità ad impegnare verso l'esterno il soggetto.

Esse dovranno essere in formato cartaceo con pagine numerate e singolarmente siglate, inserite in busta/confezione chiusa integra, non trasparente, riportante l'indicazione del mittente e la dicitura: domanda di partecipazione Avviso Pubblico "Estate Romana 2015 per il reperimento ed il sostegno economico a proposte di manifestazioni culturali, escluse le attività cinematografiche, da realizzarsi nella Città di Roma nel periodo 1° luglio - 15 settembre 2015".

Farà fede, ai fini dell'attestazione della ricezione della busta/confezione entro il termine perentorio sopra indicato, la data e l'ora del numero di protocollo apposto dal Dipartimento Cultura di Roma Capitale.

L'invio della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata è adempimento ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi Roma Capitale esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi o disguidi del servizio postale, anche se dovuti a cause di forza maggiore o a consegna effettuata ad indirizzo diverso da quello indicato nel presente bando;

8) Commissione di Valutazione

Le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico e l'allegata documentazione saranno valutate da una apposita Commissione, nominata con atto successivo, composta da cinque membri, interni ed esterni, di comprovata esperienza nelle materie di pertinenza del presente Avviso Pubblico, tra i quali sarà nominato il Presidente.

Tra i dipendenti del Dipartimento Cultura di Roma Capitale verrà, inoltre, individuato un Segretario con funzioni verbalizzanti.

La valutazione operata dalla suddetta Commissione sarà articolata in due fasi:

- 1) una verifica di ammissibilità ;
- 2) una verifica di idoneità tecnica;

9) Verifica di ammissibilità

La Commissione di Valutazione esaminerà le domande pervenute e la allegata documentazione, al fine di verificarne, preventivamente, l'adeguatezza ai requisiti di ammissibilità, alla documentazione richiesta, ai termini ed alle modalità di presentazione, richiesti dagli artt. 4, 5, 6 e 7 del presente Avviso Pubblico.

L'apertura delle buste contenenti le domande di partecipazione e la verifica dei requisiti di ammissibilità, avverrà in seduta pubblica.

L'Amministrazione comunicherà i giorni in cui la Commissione di Valutazione si riunirà mediante pubblicazione on line ai seguenti indirizzi internet: www.comune.roma.it/cultura e www.culturaroma.it., nonché mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio.

10) Cause di esclusione

Costituiscono causa di esclusione delle domande pervenute dalla partecipazione al presente Avviso Pubblico, verificate nel corso della verifica di ammissibilità:

- a) la presentazione, da parte del soggetto proponente, di più di una domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico, ciascuna riferita a diverse proposte di manifestazioni;
- b) la mancanza dei requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità di cui, rispettivamente, agli artt. 4 e 5 del presente Avviso Pubblico;
- c) la mancanza e/o la redazione incompleta e/o irregolare della domanda di partecipazione e della documentazione da allegare alla stessa rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 6 del presente Avviso Pubblico dalla lettera a) alla lettera n);
- d) il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda e della documentazione richiesta, previsti dall'art. 7 del presente Avviso Pubblico;

Il Dipartimento Cultura, completata la verifica di ammissibilità da parte della Commissione di Valutazione, comunicherà ai soggetti eventualmente esclusi le motivazioni di tale determinazione.

11) Verifica di idoneità tecnica

Criteri di valutazione

La Commissione, all'esito della verifica di ammissibilità descritta ai precedenti artt. 9 e 10, sottoporrà le domande risultate adeguate ad una verifica di idoneità tecnica mediante l'attribuzione alla proposta di ciascun soggetto concorrente di un numero massimo di n. 100 punti, ripartito sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1) **Qualità del progetto della manifestazione proposta** – Max **50** punti, così suddivisi:

Per la presentazione di progetti originali frutto anche di collaborazioni produttive ed ideative di qualità nazionali o internazionali, con programma artistico adeguato a rappresentarne la valenza culturale **da 0 a 20 punti** così suddivisi:

- originalità del progetto da 0 a 5 punti.
- qualità artistica del progetto da 0 a 5 punti.
- qualità delle collaborazioni produttive da 0 a 5 punti.
- cast artistico: presenza di artisti di livello nazionale/ internazionale coerenti con la progettualità presentata da 0 a 5 punti.

Per la presentazione di progetti concepiti per il suo luogo di svolgimento, in grado di valorizzarlo anche come elemento di ispirazione e narrazione per le attività stesse **da 0 a 10 punti** così suddivisi:

- capacità del progetto di valorizzare il luogo prescelto promuovendone la conoscenza da 0 a 4 punti.
- coerenza del luogo proposto con le finalità dell'Avviso Pubblico da 0 a 3 punti.
- capacità di fruizione da 0 a 3 punti.

Per la capacità di promuovere un'immagine inedita e contemporanea di Roma attraverso format originali nelle modalità di svolgimento e di partecipazione del pubblico **da 0 a 5 punti**.

Per la presentazione di proposte che includano, anche ad integrazione delle tradizionali forme di spettacolo, altre

forme espressive che possano stimolare la curiosità del pubblico **da 0 a 5 punti**.

Per la capacità di valorizzare giovani artisti (under 35) anche in rapporto alle forme emergenti di creatività e produzione culturale e **da 0 a 10 punti** così suddivisi:

- apporto diretto e significativo nelle fasi ideativa e realizzativa del progetto proposto da 0 a 6 punti.
- numero giovani artisti coinvolti da 0 a 4 punti.

2) Sostenibilità economico - imprenditoriale dell'intera operazione (comprensiva della previsione di eventuali autonomi canali di finanziamento quali: sponsorizzazioni, crowdfunding, altre forme di sostegno economico da parte di enti pubblici e privati) – Max 25 punti, così suddivisi:

Per la capacità di offrire ad ampie fasce di pubblico, anche in riferimento a quelle più disagiate, opportunità di incontro e socializzazione artistico-culturali utilizzando anche strutture eco-sostenibili **da 0 a 10 punti** così suddivisi:

- accessibilità economica e servizi prestati da 0 a 4 punti.
- prossimità da 0 a 2 punti.
- fascia oraria di programmazione da 0 a 2 punti
- utilizzo di strutture allestitivo eco-sostenibili da 0 a 2 punti.

Per la capacità del soggetto organizzatore di reperire risorse, dirette o in servizi da altre fonti **da 0 a 10 punti** così suddivisi :

- da enti pubblici e/o da organismi privati nazionali e/o internazionali da 0 a 2 punti.
- da commercializzazione di prodotti e servizi, inclusi vendita di biglietti da 0 a 2 punti.
- da sponsorizzazioni da 0 a 2 punti.
- dall'attivazione di procedure di ricerca risorse anche da crowdfunding da 0 a 2 punti.
- da sinergie con altre realtà ed eventi da 0 a 2 punti.

Per l'esperienza già maturata dal soggetto proponente (curriculum) nell'organizzazione e programmazione di attività culturali anche di carattere analogo **da 0 a 5 punti**.

3) Capacità di self – marketing dell'evento culturale in base al proprio piano di comunicazione – Max 25 punti, così suddivisi:

Per la capacità di presentare un piano di comunicazione integrato **da 0 a 10 punti** così distribuiti:

- con chiarezza di obiettivi da 0 a 2 punti.
- target di riferimento da 0 a 2 punti.
- strumenti utilizzati da 0 a 2 punti.
- analisi quantitativa e qualitativa dei risultati attesi da 0 a 4 punti.

Per la capacità di attrarre con strumenti di comunicazione specificamente dettagliati nuove categorie di pubblico **da 0 a 10 punti** così distribuiti:

- categorie più disagiate punti da 0 a 5.
- turisti e visitatori non residenti sul territorio punti da 0 a 5.

Per la capacità di pianificare un'attività quantitativa e qualitativa di monitoraggio della propria iniziativa anche con strumenti di analisi statistica, con eventuale supporto di soggetti esterni preposti allo scopo **da 0 a 5 punti**.

Le valutazioni espresse ed i punteggi attribuiti dalla Commissione di Valutazione consentiranno la formazione di una graduatoria di merito nell'ambito della quale si procederà alla costituzione del palinsesto dell'evento "Estate Romana 2015" con esclusivo riferimento alle proposte che abbiano riportato un punteggio uguale o superiore a 60/100.

Si specifica che, in caso di parità di punteggio, sarà data priorità, nell'ambito della graduatoria, al soggetto che avrà ottenuto la migliore valutazione complessiva con riferimento alla qualità del progetto della manifestazione proposta (punto n. 1 del presente art. 11).

Si procederà ad impegnare un sostegno economico a favore delle singole manifestazioni seguendo la graduatoria di merito approvata dalla Commissione di Valutazione e rispettando le percentuali derivanti dalla tabella di seguito illustrata.

12) Modalità di concessione dell'intervento economico nell'ambito della dotazione finanziaria 2015

Per il 2015, le risorse finanziarie complessivamente destinate alla concessione dell'intervento economico di cui al presente Avviso Pubblico ammontano ad € 1.300.000,00.

Gli interventi economici sono concessi nei limiti dello stanziamento previsto e, comunque, in misura non superiore ad € 40.000,00 di cui I.V.A. al 22% inclusa, che ai sensi dell'art.17 ter DPR 633/72 l'Amministrazione verserà direttamente all'erario con conseguente liquidazione ai soggetti vincitori dell'importo imponibile ove ricorrano i presupposti.

La misura del beneficio concesso con il presente Avviso Pubblico è determinato dalla Commissione di Valutazione secondo i parametri indicati nella seguente tabella:

PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO	INTERVENTO ECONOMICO DA EROGARE CALCOLATO, IN PERCENTUALE, SULLA SOMMA RICHIESTA DAL SOGGETTO PROPONENTE
Punti 100	100%
Da punti 99 a punti 90	90%
Da punti 89 a punti 80	80%
Da punti 79 a punti 70	70%
Da punti 69 a punti 60	60%

La concessione dell'intervento economico avverrà fino ad esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'elenco delle proposte che, in graduatoria, hanno riportato un punteggio sufficiente, seguito in ordine decrescente. Ne discende che l'ammissione nella graduatoria stilata dalla Commissione di Valutazione con punteggio uguale o superiore a 60/100, non costituisce, di per sé, né diritto alla automatica concessione del beneficio, né alla concessione dell'intervento economico nella misura che sarebbe spettante secondo i parametri riportati nella precedente tabella.

Infatti, al beneficiario spetterà l'intervento economico concesso in corrispondenza della propria posizione in graduatoria nei limiti delle risorse residue dalle assegnazioni ai soggetti che lo precedono nella graduatoria medesima. Nel caso in cui l'avente diritto non accetti la minor somma, l'Amministrazione Capitolina si riserva il diritto di scorrere la graduatoria sino all'assegnazione ad esaurimento dell'intervento economico.

Sulla base della valutazione espressa dalla Commissione, verrà emanata una apposita Determinazione Dirigenziale con l'individuazione provvisoria delle manifestazioni che andranno a comporre il palinsesto dell'evento "Estate Romana 2015" e quindi, di concessione provvisoria dell'intervento economico predisposto, a tal fine, da Roma Capitale per il corrente anno. In tale atto si indicheranno specificatamente:

- le proposte di manifestazioni ammesse in graduatoria e finanziate, con indicazione dell'importo dell'intervento economico concesso;
- le proposte di manifestazioni ammesse in graduatoria ma non finanziate;
- le proposte di manifestazioni non ammesse.

La suddetta Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata sull'Albo Pretorio on line di Roma Capitale con valore di notifica, per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.

Eventuali opposizioni da parte dei soggetti interessati potranno essere proposte entro e non oltre 8 giorni lavorativi dalla pubblicazione della Determinazione Dirigenziale in questione, indirizzandole alla Commissione di Valutazione presso il Dipartimento Cultura di Roma Capitale, sito in Piazza Campitelli, n. 7 - 00186.

Decorso tale termine, in assenza della presentazione di valide opposizioni, si provvederà, con Determinazione Dirigenziale, all'approvazione definitiva delle manifestazioni che andranno a comporre il palinsesto dell'evento "Estate Romana 2015" e, quindi, di concessione definitiva dell'intervento economico predisposto a tal fine da Roma Capitale per il corrente anno. Anche tale atto verrà pubblicato sull'Albo Pretorio on line di Roma Capitale per il conseguimento, nei confronti degli interessati, di ogni effetto di notifica ai sensi di legge.

13) Modalità di erogazione dell'intervento economico/obbligazioni dei soggetti che risulteranno affidatari.

L'erogazione dell'intervento economico ai soggetti beneficiari sarà determinata con successivi atti dirigenziali tramite assunzione del necessario impegno economico.

Si precisa che, fino al momento in cui non sia stato emesso il suddetto atto di impegno economico, non vi sarà alcun obbligo negoziale da parte di Roma Capitale che si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento.

L'Amministrazione per la realizzazione dei progetti impegna la somma di € 1.300.000,00 al lordo di I.V.A. al 22%, che verrà versata direttamente dall'Amministrazione all'Erario ai sensi del D.P.R. 633/1972;

Ogni proposta vincitrice potrà beneficiare di un intervento economico complessivo massimo di € 40.000,00 di cui IVA al 22% che verrà versata direttamente dall'Amministrazione all'Erario ai sensi del D.P.R. 633/1972 ove ne ricorrano i presupposti.

I progetti prescelti, per la loro realizzazione, saranno oggetto di specifica Determinazione Dirigenziale di affidamento che disciplinerà lo svolgimento delle attività ed il rapporto contrattuale con Roma Capitale – Dipartimento Cultura;

L'Amministrazione procederà alla liquidazione della somma dovuta, solo dopo l'avvenuta realizzazione della manifestazione, previa presentazione da parte dell'affidatario della seguente documentazione:

- a) relazione artistica di rendiconto sull'esito della manifestazione da cui risulti la conclusione delle attività stesse; i risultati raggiunti in termini di presenze, di gradimento del pubblico e dei media nonché di coerenza rispetto alle finalità indicate all'art. 2 del presente Avviso Pubblico;
- b) fattura emessa e trasmessa in forma elettronica, a manifestazione conclusa, al codice univoco del Dipartimento Cultura M1KV4D. Si rappresenta che ai fini degli adempimenti IVA l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 190/2014 "Legge di Stabilità" ha introdotto nel D.P.R. 633/1972 il nuovo art. 17 ter, che testualmente si riporta:

1. Per cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'art. 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, degli istituti universitari, delle aziende sanitarie locali, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposte sul reddito.

3. La fattura sarà assoggettata al meccanismo della scissione dei pagamenti di cui al D.P.R. 633/1972 art. 17 ter, ove ne ricorrano i presupposti.

- c) Lettera di Affidamento debitamente registrata presso l'Ufficio delle Entrate e relativa documentazione nella stessa indicata.

Il soggetto vincitore dovrà inserire il logo di Roma Capitale e qualunque altro logo abbinato ufficialmente dall'Amministrazione Comunale alla manifestazione Estate Romana 2015, su tutto il materiale promozionale e pubblicitario delle attività realizzate secondo le modalità di volta in volta prescritte dai competenti Uffici Capitolini ed in osservanza del Regolamento di Roma Capitale in materia di esposizione della pubblicità e di pubbliche affissioni (Del. C.C. n. 37/2009).

Roma Capitale si riserva di effettuare verifiche in ordine alla conformità dello svolgimento delle attività da parte del soggetto beneficiario rispetto a quanto preventivato nella proposta di manifestazione presentata per la partecipazione al presente Avviso Pubblico.

L'intervento economico previsto per i progetti prescelti potrà essere revocato e/o sospeso, nel caso di inadempimento (parziale o totale) degli obblighi contrattuali scaturenti dall'Atto Dirigenziale di affidamento; in caso di violazione della normativa vigente in materia di sicurezza e tutela del lavoro e dei lavoratori; in caso di mancato o parziale adempimento degli obblighi di legge relativi alle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento di attività di spettacolo; di inadempimento rispetto alle prescrizioni per l'accessibilità ai pubblici spettacoli di cui al D.P.R. 503/96; nel caso di mancato rispetto dei contenuti del "Protocollo di Integrità" di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n.40 del 27/02/2015; di violazione delle disposizioni di cui all'Art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. nonché del disciplinare indicante gli obblighi a carico del soggetto organizzatore affidatario di cui alla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 143 del 06/05/2015.

Inoltre, il finanziamento concesso sarà ridotto dell'intero importo relativo alla voce di spesa "Promozione e Comunicazione" qualora, nei materiali di promozione delle manifestazioni, non sia posta nella dovuta evidenza la presenza dell'Amministrazione Capitolina, così come di volta in volta comunicato dal Servizio Spettacoli ed Eventi e in caso di violazione del Regolamento delle Pubbliche Affissioni.

Gli organismi che risulteranno affidatari sono tenuti all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla vigente normativa sulle assicurazioni del personale, a qualsiasi titolo impegnato nelle attività progettuali.

Saranno inoltre responsabili civilmente e penalmente di tutti gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose a causa delle attività di espletamento dei servizi affidati ed assumono l'obbligo di sollevare, in ogni tempo, l'Amministrazione Capitolina da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivare, direttamente o indirettamente, dalla gestione dei servizi oggetto del presente Avviso Pubblico.

Per tutti i rischi sopra esposti, gli affidatari dovranno provvedere alla stipula di idonea assicurazione per responsabilità civile verso terzi.

14) Varianti in corso di realizzazione

Gli interventi economici erogati sono vincolati alla realizzazione delle attività previste dai soggetti organizzatori nella proposta di manifestazione presentata per la partecipazione al presente Avviso Pubblico.

Ogni eventuale variazione rispetto ad essa, dovrà essere preventivamente comunicata dal soggetto beneficiario al Dipartimento Cultura di Roma Capitale che le sottoporrà alla Commissione che ne dovrà valutare la compatibilità con il progetto approvato e sancirne l'autorizzazione.

15) Pubblicità ed informazioni sull'Avviso Pubblico

Ai sensi dell'art. 32 della L.18 giugno 2009 n.69, la pubblicità del presente Avviso Pubblico sarà garantita mediante:

- a) pubblicazione, a decorrere dall'emissione fino alla scadenza, all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale di cui al portale istituzionale www.comune.roma.it, accessibile dal link di sinistra "Albo pretorio on line";
- b) pubblicazione ai seguenti indirizzi internet: www.comune.roma.it/cultura e www.culturaroma.it.

Per informazioni relative al presente Avviso Pubblico, è possibile contattare i seguenti numeri telefonici:

Servizio "Spettacoli ed Eventi": 06/6710.3168 — 06/6710.3464 – 06/6795920 – 06/6710.4583 – 06/6710.3827;

Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/6710.4817 – 06/6710.5568 – 06/6710.5569.

16) Trattamento dati personali

I dati dei quali Roma Capitale entra in possesso a seguito del presente Avviso Pubblico verranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e, pertanto, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti richiedenti i contributi di cui al presente Avviso Pubblico.

Nello specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che:

- a) i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente Avviso Pubblico;
- b) il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della eventuale concessione dei benefici previsti dal presente Avviso Pubblico, pertanto l'eventuale mancato conferimento di tali dati comporta la decadenza del diritto al beneficio;
- d) titolare del trattamento dei dati è il Dipartimento Cultura di Roma Capitale, con sede in Roma, Piazza Campitelli n. 7, nella persona del suo Rappresentante Legale;
- e) in ogni momento, chi ne abbia interesse può esercitare il diritto di opposizione di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. secondo le modalità di cui all'art. 8 dello stesso Decreto.

17) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), responsabile del procedimento è il Dr. Raffaele De Lio, P.O. del Servizio "Spettacoli ed Eventi" del Dipartimento Cultura di Roma Capitale, tel. 06/67102744, e-mail: raffaele.delio@comune.roma.it.

Roma, 07/05/2015

Il Direttore
Cinzia Padolecchia

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le dichiarazioni della presente domanda, sono rese ai sensi del D.P.R. 445/200 e ss.mm.ii.

ROMA CAPITALE
 Dipartimento Cultura
 Servizio Spettacoli ed Eventi
 Piazza Campitelli n. 7
 00186 Roma

Denominazione del Soggetto Organizzatore Proponente: _____

Sede legale Via/Piazza _____ n° _____ C.A.P. _____

Città _____

Sede operativa c/o cui inviare le comunicazioni Via/Piazza _____

n° _____ C.A.P. _____ Città _____

P.I. _____ C.F. _____

Tel. _____ fax _____ cell. _____

e-mail _____ pec _____

Legalmente Rappresentato/a da

Cognome _____ Nome _____

nato il _____ a _____ C.F. _____

Chiede di partecipare all'AVVISO PUBBLICO "Estate Romana 2015"

Con la proposta di manifestazione denominata:

“ _____ ”

GENERE (Teatro, Musica, Danza, Interventi urbani)	
LUOGO DI SVOLGIMENTO	

DATE DI SVOLGIMENTO	<i>MONTAGGIO:</i> dal _____ al _____ <i>SVOLGIMENTO:</i> dal _____ al _____ <i>SMONTAGGIO:</i> dal _____ al _____
COSTO TOTALE MANIFESTAZIONE	€ _____ IVA inclusa
INTERVENTO ECONOMICO CHIESTO ALL'AMMINISTRAZIONE	€ _____ IVA inclusa
LA DIFFERENZA PARI AD € _____ IVA INCLUSA TROVERÀ COPERTURA: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> DA ENTI PUBBLICI E/O DA ORGANISMI PRIVATI NAZIONALI E/O INTERNAZIONALI PER € _____ <input type="checkbox"/> DA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI, INCLUSI VENDITA DI BIGLIETTI PER € _____ <input type="checkbox"/> DA SPONSORIZZAZIONI PER € _____ <input type="checkbox"/> DALL'ATTIVAZIONE DI PROCEDURE DI RICERCA RISORSE ANCHE DA CROWDFUNDING PER € _____ <input type="checkbox"/> DA SINERGIE CON ALTRE REALTÀ ED EVENTI PER € _____ <input type="checkbox"/> FONDI PROPRI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATRICE PER € _____ <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare): _____ 	

Si elenca tutta la documentazione allegata alla presente domanda:

Luogo _____ data _____

Timbro e Firma
del Legale Rappresentante

MODULO DICHIARAZIONI

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____, in qualità di
legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Società:

Con dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., e consapevole delle
sanzioni penali richiamate dall'art. 76 di detto D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

- 1) Che l'ente/associazione è dotata del seguente numero di Partita I.V.A. _____ ;
- 2) Che l'ente/associazione, non essendone dotata, s'impegna ad aprire Partita I.V.A. in caso di finanziamento del progetto; (in questo caso barrare la seguente casella)
- 3) Che l'attività proposta non è soggetta all'applicazione dell'I.V.A. per i seguenti motivi e in forza delle seguenti norme: _____

- 4) Che l'Ente/Associazione o uno dei suoi componenti non versano in alcuna delle condizioni ostative prescritte dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 (Codice degli Appalti);
- 5) L'Ente/Associazione assume l'obbligo del reperimento di tutti i permessi di legge previsti per lo svolgimento di pubblico spettacolo ed il corretto uso dei luoghi;
- 6) Di essere consapevole che i rapporti contrattuali scaturenti a seguito del presente Avviso Pubblico saranno assoggettati alla normativa della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii. (Tracciabilità dei flussi finanziari) e di essere edotto sulle prescrizioni in essa contenute;
- 7) Di non svolgere attività partitiche in qualunque forma o che diano vita ad iniziative politiche;
- 8) Di impegnarsi, nella realizzazione dell'allestimento dei luoghi, al rispetto delle prescrizioni per l'accessibilità di cui al D.P.R. 503/96;
- 9) Che l'Ente/Associazione non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti di Roma Capitale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di Roma Capitale nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;
- 10) Dichiarazione di non essere vincitori e beneficiari di sostegno economico da parte dell'Amministrazione a seguito della partecipazione ad altri avvisi pubblici banditi dal Dipartimento Cultura nell'ultimo anno con la stessa o simile proposta progettuale;
- 11) Dichiarazione, sottoscritta dal Rappresentante Legale del soggetto proponente, relativa alla conformità del progetto della manifestazione proposta alla normativa vigente in materia di protezione dei diritti d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (S.I.A.E.) nonché a quella in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

LUOGO _____ DATA _____

Timbro e Firma
Il Legale Rappresentante

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTEGRITA'
DI CUI ALLA D.G.C. n.40 DEL 27/02/2015**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 DEL 28/12/2000)**

Il sottoscritto _____

Nato il _____ a _____ CF _____ residente a _____ in via /piazza

_____ Cap _____ in qualità di legale rappresentante

dell'Associazione/Società/Ente _____ avente sede legale in

_____ Via/Piazza _____ Cap _____

Partita IVA _____ CF _____ Tel _____

PEC _____ email _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Visto l'art. 1 comma 17 Legge anticorruzione 190/2012.

DICHIARA

Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, di aver preso visione del "Protocollo di Integrità", di cui alla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27/02/2015, allegato alla documentazione inerente la gara, debitamente timbrato e sottoscritto su ogni pagina, e di impegnarsi a rispettarne integralmente i contenuti, nell'ambito dei rapporti contrattuali scaturenti dall' Avviso Pubblico "Estate Romana 2015".

Dichiara di impegnarsi ad inserire nei contratti con i subcontraenti le clausole di rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Integrità", di cui alla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27/02/2015.

Luogo _____ data _____

Timbro e Firma
Il Legale Rappresentante

ROMA



PROTOCOLLO DI INTEGRITA' DI ROMA CAPITALE, DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO ROMA CAPITALE E DI TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI. (Delibera G.C. n.40 del 27/02/2015)

Premessa

La legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara. La medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici.

In particolare, l'art.1 comma 17, ha previsto che: «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*». La previsione normativa positivizza l'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente, che considera la previsione dei patti di legalità/integrità alla stregua di condizioni del contratto sottoscritto tra le parti, per la cui violazione è prevista la comminatoria dell'esclusione.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono pertanto un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

E', dunque, legittima la previsione del bando che richiede l'accettazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità quale possibile causa di esclusione «*in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti*» (Avcp, determinazione n. 4/2012 avente ad oggetto «BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici»).

Tale formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari, vincola le parti ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi, quindi, è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare, sia l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, sia l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici.²

² ANAC Parere n.11 del 29/07/2014

La rilevanza giuridica dei Patti di integrità in sede di procedura di gara risulta confermata dall'art. 1, comma 17, L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che prevede espressamente l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole in essi inserite (si legge, infatti, all'art. 1, comma 17, citato: «Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o

Con l'approvazione del presente atto, da parte dell'amministrazione di Roma Capitale, è precipuo intendimento che, tale documento, divenga parte integrante dei contratti stipulati, non solo da parte di Roma Capitale ma altresì degli enti che fanno parte del " Gruppo Roma capitale" e di tutti gli organismi partecipati.

Segnatamente l'approvazione del Patto d'integrità intende:

- rappresentare una misura ulteriore preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
- disporre che il Patto di integrità, in materia di contratti pubblici dell'Ente, si applichi alle procedure di affidamento di cui alle determinazioni a contrarre ex art.11 comma 2 d.lgs.163/2006, e costituisca, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
- disporre l'assunzione di tali disposizioni da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici (Roma Capitale, enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e tutti gli organismi partecipati) a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente Protocollo;
- disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori dell'Amministrazione aggiudicatrice avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità reca la disciplina dei comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Ente Roma Capitale nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, e deve altresì considerarsi allegato alla documentazione di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione appaltante e gli operatori economici, secondo la definizione del Codice dei contratti pubblici, D. L.vo n. 163 del 2006 e s.m.i, al precipuo fine di conformare propri comportamenti non solo ai principi di legalità, trasparenza e correttezza, ma specificatamente alle norme poste a garanzia dell'integrità dei comportamenti dei dipendenti pubblici, che in tal modo sono vincolati, espressamente, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante anche dei contratti stipulati da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale.

lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"). **

**Come indicato nella determinazione A.V.C.P. n. 4/2012 ("BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici"), i protocolli di legalità/patti di integrità aventi rilevanza di condizioni contrattuali "sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro". Inoltre, con specifico riferimento alla possibilità di escludere l'offerente dalla procedura di gara in caso di mancata trasmissione del Patto di integrità sottoscritto per accettazione, sempre nella determinazione citata viene indicato che una previsione in tal senso del bando è consentita "in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata"; d'altra parte, con l'accettazione delle clausole inserite nel Patto di integrità "l'impresa concorrente accetta regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. Stato, Sez. V, 9 settembre 2011, n. 5066)".

4. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
5. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara (di importo superiore ad € 100.000,00 IVA esclusa).
6. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, è richiesta, nei modi previsti nella *lex specialis* di gara, una apposita dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. Con l'accettazione del presente documento l'operatore economico:

- 1.1. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- 1.2. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Amministrazione appaltante;
- 1.3. dichiara, altresì, di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- 1.4. dichiara, di non avere in corso né di avere concluso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente - ivi inclusi gli artt.101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della L. n. 287/1990 - e che l'offerta è stata, o sarà predisposta, predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- 1.5. dichiara altresì, di non aver concluso e di non voler concludere accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare e/o limitare la concorrenza;
- 1.6. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- 1.7. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- 1.8. si impegna, altresì, a collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);
- 1.9. si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio;
- 1.10. dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del codice di comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013, n. 62) e/o del codice di comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 429 del 13 dicembre 2013 e pubblicato sul sito istituzionale) si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con Roma Capitale da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale.
- 1.11. dichiara, altresì, di essere consapevole che non possono essere offerti regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;
- 1.12. si impegna, in tutte le fasi dell'appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori, operanti all'interno del contratto: ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possono nuocere agli interessi e all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori; a

relazionarsi con i dipendenti dell'Ente Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, con rispetto evitando alterchi, comportamenti ingiuriosi o minacciosi;

1.13. si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- A. trasporto di materiali a discarica per conto terzi;
- B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- E. noli a freddo di macchinari;
- F. forniture di ferro lavorato;
- G. noli a caldo;
- H. autotrasporti per conto di terzi
- I. guardiania dei cantieri.

1.14. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

2. L'operatore economico si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione appaltante

1. L'Amministrazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione del codice di comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013, n. 62) e/o del codice di comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 429 del 13 dicembre 2013).

2. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o di soggetti che collaborano con l'Amministrazione.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico - sia in veste di concorrente che di aggiudicatario - di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente patto di integrità, saranno applicate le seguenti sanzioni:

a. *l'esclusione dalla procedura* di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria *ovvero*, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del *valore* del contratto;

b. *la revoca dell'aggiudicazione*, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva; a tal proposito si fa presente che l'Amministrazione appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

3. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue *la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione* ed alle competenti Autorità.

4. L'Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente patto di integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. f) del D. Lgs.163/06.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di integrità per gli affidamenti di lavori, per la fornitura di beni e di servizi dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento, anche con procedura negoziata.³

2. Nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, sarà applicata l'esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Roma Capitale e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, per 5 anni.

3. Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato, sia a seguito della gara, sia con procedura negoziata. L'applicazione delle sanzioni comprende, altresì, la fase della liquidazione delle somme relative alla prestazione del contraente.

4. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Roma Capitale, gli Enti del "Gruppo Roma Capitale" e gli organismi partecipati, e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo _____ data _____

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE
L'OPERATORE ECONOMICO CONCORRENTE

Timbro e firma del legale rappresentante

³ L'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012 stabilisce espressamente che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito, l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

Pertanto, l'Anac ha ritenuto legittimo il provvedimento di esclusione adottato dalla stazione appaltante a causa della mancata trasmissione, unitamente ai documenti da presentare con l'offerta, del Patto di integrità controfirmato per accettazione, come richiesto a pena di esclusione dal bando di gara.

DISCIPLINARE DEGLI OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ORGANIZZATORI AFFIDATARI DELLE MANIFESTAZIONI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA CAPITOLINA N. 143 DEL 06/05/2015

A tutela della quiete pubblica nonché della qualità della vita delle persone, gli attuatori del progetto selezionato e, per accettazione, anche eventuali soggetti terzi, tramite i quali gli attuatori potranno gestire indirettamente gli spazi e le attività commerciali correlate all'evento culturale principale, saranno tenuti a sottoscrivere un apposito disciplinare con cui si obbligano alle seguenti prescrizioni:

1. le manifestazioni all'aperto si svolgono nel rispetto del limite massimo posto dai seguenti orari:
 - ore 00,00 - musica dal vivo;
 - ore 02,00 - musica riprodotta
 - ore 00,00 - musica riprodotta - dalla domenica al giovedì - per le manifestazioni all'aperto ricadenti nel territorio coincidente all'Area Unesco,
 - ore 02,00 - musica riprodotta - il venerdì e i prefestivi - per le manifestazioni all'aperto ricadenti nel territorio coincidente all'Area Unesco;
 - ore 02,00 – attività di vendita e somministrazione;
 - ore 02,00 – termine/chiusura delle manifestazioni.

il mancato rispetto da parte dell'attuatore e/o del soggetto terzo di cui sopra, degli orari previsti per i singoli eventi nonché delle norme poste a tutela dell'incolumità dei cittadini determinerà a carico del trasgressore l'applicazione, oltre che delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente, anche delle seguenti misure comminatorie: in caso di prima infrazione, la sospensione dell'attività per giorni 3 (tre); in caso di reiterazione dell'infrazione si darà luogo alla sospensione dell'attività per giorni 6 (sei); alla terza inosservanza, si procederà alla revoca dell'autorizzazione rilasciata al soggetto trasgressore e/o alla dichiarazione di inefficacia delle SCIA presentate per l'attività svolte;

2. i soggetti attuatori adotteranno tutte le modalità operative e di esercizio volte al raggiungimento di obiettivi di qualità ai fini della prevenzione dell'inquinamento acustico, atmosferico e ambientale, tenendo conto dell'esigenza del rispetto della quiete e del riposo degli abitanti delle aree limitrofe alla manifestazione, anche invitando la propria utenza a comportamenti idonei a garantire il mantenimento del normale livello acustico;
3. tutti i soggetti attuatori delle manifestazioni di cui trattasi dovranno garantire la raccolta differenziata dei rifiuti nonché l'utilizzo, da parte di chi effettua la ristorazione, di stoviglie e materiali biodegradabili e compostabili per la somministrazioni di alimenti e bevande;
4. i soggetti attuatori dovranno effettuare tutte le attività di pulizia giornaliera e di ripristino del decoro dei luoghi ospitanti l'evento ed entro un raggio di 200 metri dal perimetro dell'area occupata dalla manifestazione nonché delle tratte percorribili a piedi ed in bicicletta dei contesti di svolgimento delle proprie manifestazioni, ivi inclusi i parchi e le ville storiche percorse da viali ciclopedonali;
5. per quanto attiene all'accessibilità dei luoghi i soggetti attuatori delle manifestazioni ricomprese nel periodo dal 1°luglio al 31 dicembre 2015 avranno l'onere di verificare, nelle fasi di allestimento e smontaggio delle strutture provvisorie nonché per tutta la durata delle rispettive manifestazioni, la continuità dei percorsi ciclopedonali esistenti, ovvero che nessuna struttura mobile, appendici di esse o veicoli in sosta, anche temporanea, ne impediscano la fruizione;
6. rimarranno a carico del soggetto attuatore la gestione della sicurezza dell'evento nonché le spese per gli allacci e i consumi delle utenze necessarie;

7. l'attuatore dovrà sottoscrivere una polizza assicurativa RCT/O con la quale assume integralmente ogni responsabilità civile/penale per i danni eventualmente arrecati a persone e/o cose ed al patrimonio ed al verde pubblico, a decorrere dalla consegna dell'area allo stesso soggetto e fino alla sua riconsegna a Roma Capitale manlevando, in tal modo, l'Amministrazione Capitolina da qualsiasi tipo di richiesta di risarcimento danni.
8. permane a carico dei soggetti attuatori il dovere di adempiere agli obblighi fiscali e contributivi collegati alla gestione dei diritti d'autore (S.I.A.E) e di qualsivoglia Ente previdenziale coinvolto, la richiesta e l'ottenimento, se necessario, dell'autorizzazione amministrativa all'esercizio di pubblico spettacolo ai sensi dell'art. 68 T.U.L.P.S. e la domanda, anche ad Enti esterni a Roma Capitale, di tutti gli altri titoli amministrativi di abilitazione che si rendessero necessari.
9. l'attuatore e/o i soggetti terzi come sopra definiti, in ogni caso, limitatamente all'esercizio delle attività correlate all'evento culturale principale non potranno impiegare fonti di emissione musicale.

Su richiesta dei soggetti attuatori del progetto potranno essere concesse deroghe all'orario, non oltre le ore 4.00, ove i predetti soggetti abbiano presentato istanza di autorizzazione alla protrazione oraria;

Tale autorizzazione in deroga è subordinata all'espressione del parere favorevole del Municipio competente, in ordine alla sostenibilità ambientale della protrazione oraria richiesta in relazione ai luoghi di svolgimento delle attività;

Il soggetto attuatore sarà tenuto all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di pubblico spettacolo.

Luogo _____ data _____

Timbro e Firma
del Legale Rappresentante

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'EVENTUALE RICHIESTA DI DURC

Oggetto: Realizzazione Manifestazione “ _____ ”

Io scrivente _____ nato a _____ il _____

C.F. _____ in qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Società/Ente

(altro specificare) _____

Avente:

Sede legale in _____ C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n _____

Sede operativa in _____ C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n _____

Tel./ fax _____ cell. _____ e-mail _____

Pec _____ Codice Fiscale dell'Associazione _____

Con dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall' art. 76 di detto D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci;

attesta che la stessa non occupa lavoratori, né subordinati né collaboratori coordinati e continuativi e di non presentare alcun soggetto svolgente attività lavorativa con obbligo di iscrizione ad apposita gestione previdenziale e contributiva.

Luogo _____ data _____

Timbro e Firma
del Legale Rappresentante

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'EVENTUALE RICHIESTA DI DURC

Oggetto: Realizzazione Manifestazione “_____”

Lo scrivente _____ nato a _____ il _____

C.F. _____ in qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Società/Ente
(altro specificare) _____

Sede legale in _____ C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n. _____

Sede operativa in _____ C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n. _____

Tel./ fax _____ cell. _____ e-mail _____

C.F. dell'Associazione _____ pec _____

con dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall' art. 76 di detto D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci e ai sensi dell'art.4, comma 14 bis del Decreto Legge 13/05/2011 n. 70, convertito in legge dall'art. n. 1 della Legge 12/07/2011 n. 106;

Attesta che

- la stessa **occupa lavoratori**, con obbligo di iscrizione ad apposita gestione previdenziale e contributiva;
- la stessa **allo stato attuale non occupa lavoratori**, né subordinati né collaboratori coordinati e continuativi e di non presentare alcun soggetto svolgente attività lavorativa con obbligo di iscrizione ad apposita gestione previdenziale e contributiva e **dichiara di avere avuto dipendente/i** negli anni _____
e di aver quindi a suo tempo debitamente aperto le posizioni INPS n. _____ e INAIL n. _____

A seguito della conclusione del rapporto con i/il suddetto/i dipendente/i la posizione INPS è stata conseguentemente sospesa o chiusa in data _____ e la posizione INAIL è stata sospesa o chiusa in data _____

Che l'Associazione/Società/Ente si configura come:

- | | | |
|--|------------------------------|----|
| ➤ Datore di Lavoro (fino al _____ <i>indicare anno</i>) | Si | No |
| ➤ Lavoratori Autonomi | Si | No |
| ➤ Gestione Separata (Committenti/Associanti) | Si | No |
| ➤ Gestione Separata (Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione) | Si | No |
| ➤ Gestione Ex Enpals (Attività prevalente Sport e Spettacolo) | Si | No |
| | (barrare la risposta) | |

Totale lavoratori per l'esecuzione del servizio _____ di cui dipendenti _____

C.C.N.L. applicato: _____

Dimensione aziendale (n. dipendenti totale) _____

di aver quindi a suo tempo debitamente aperto le posizioni Matricola Azienda INPS _____

Sede INPS di competenza _____

Matricola iscrizione INAIL _____

Sede INAIL di competenza _____

Dichiara, altresì, che la stessa risulta in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e contributivi e di aver assolto tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti dell' INPS e INAIL.

Luogo _____ data _____

Timbro e Firma
del legale Rappresentante